

SINPREF
Associazione Sindacale
dei Funzionari Prefettizi

SIULP
Sindacato Unitario Italiano
Lavoratori Polizia

SAP
Sindacato Autonomo
di Polizia

CONSAP
Confederazione Sindacale
Autonoma di Polizia

CONAPO
Sindacato Autonomo
Vigili del Fuoco

FNS CISL
Federazione Nazionale
Sicurezza

Egr. Sig. Ministro

in diverse occasioni è emersa la volontà della nuova compagine governativa di cui Ella fa parte – anche in qualità di Vicepresidente del Consiglio – di pervenire a un riordino dei livelli amministrativi e all’abolizione delle province, in ossequio ad esigenze di semplificazione e sussidiarietà, non disgiunte dal bisogno di contenere i costi di funzione dell’apparato pubblico.

Signor Ministro, le organizzazioni sindacali firmatarie della presente desiderano avviare con Ella un confronto che, nell’ambito del più complesso intervento di riarticolazione dell’intera amministrazione periferica dello Stato, permetta di avviare il riordino dell’Amministrazione periferica dell’Interno sulla base di ambiti territoriali di riferimento che prescindano dalle circoscrizioni provinciali.

Non Le sfuggirà, difatti, come la complessa struttura organizzativa del Ministero dell’Interno e l’estrema importanza delle funzioni cui essa assolve richiedono una delimitazione degli ambiti territoriali d’azione ottimali che obbedisca ad esigenze proprie, spesso non sovrapponibili con quelle che hanno condotto, nel corso di una stratificazione durata decenni, alla definizione delle attuali circoscrizioni provinciali.

La tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, la difesa civile e il coordinamento del soccorso pubblico, la garanzia della coesione sociale, economica e territoriale delle nostre comunità costituiscono beni di primario rilievo, per la cui soddisfazione agiscono da sempre gli Uffici periferici dell’Amministrazione dell’Interno (Prefetture – UU.tt.GG. , Questure e Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco).

Per tali ragioni, riteniamo che la creazione di apposite “Circoscrizioni per la sicurezza, la coesione e il soccorso pubblico” sia la soluzione migliore per operare quel riordino dei livelli amministrativi cui il Governo intende por mano salvaguardando, al contempo, la capacità della struttura periferica del Ministero di rispondere prontamente ed efficacemente alle esigenze dei territori e dei cittadini.

Circoscrizioni il cui assetto andrebbe definito indipendentemente dall'articolazione delle attuali province, tenendo sempre ben presente che gli interessi assicurati dalla nostra Amministrazione rivestono un'importanza basilare per la pacifica convivenza della comunità nazionale.

Signor Ministro, come Ella ha avuto modo di ricordare di recente, tutti noi insieme rappresentiamo una squadra, una squadra chiamata Italia, e in ciascuna zona del territorio l'Amministrazione dell'Interno ha una funzione fondamentale: tenere unita questa squadra.

Quando la squadra si divide, la squadra perde, Signor Ministro.

I sindacati tutti dell'Amministrazione dell'Interno hanno già deciso di essere una squadra.

In questo senso, secondo le indicazioni da Lei fornite, speriamo si muova anche l'Amministrazione tutta.

Nel ribadire la consueta disponibilità e leale collaborazione che tutte le componenti dell'Amministrazione dell'Interno sono soliti assicurare, Le chiediamo un incontro per discutere insieme del tema del riordino dell'amministrazione periferica dell'Interno.

Certi della Sua cortese disponibilità Le formuliamo, ancora una volta, un fervido augurio di buon lavoro.

con deferenti saluti.

Il Presidente SINPREF
(Claudio Palomba)



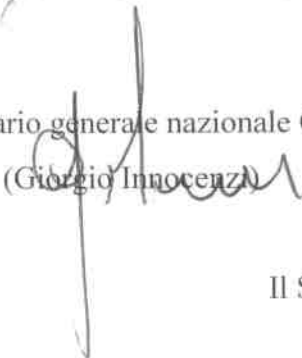
Il Segretario generale SIULP
(Felice Romano)



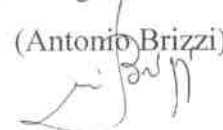
Il Segretario generale SAP
(Nicola Tanzi)



Il Segretario generale nazionale CONSAP
(Giorgio Innocenzi)



Il Segretario generale CONAPO
(Antonio Brizzi)



Il Segretario Generale FNS CISL
(Pompeo Mannone)



Roma, 8 luglio 2013

Al Ministro dell'Interno
On. Avv. Angelino Alfano
Roma